



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 26/03/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 433

Attuazione DGR 1777 del 29/09/2013 e DGR 2345 del 4/12/2013 per l'implementazione del Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia. Approvazione allegato tecnico alla Convenzione Operativa sottoscritta con il MISE in adesione misura nazionale di aiuto "Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N)- Italia. Piano digitale - Banda ultralarga".

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Info-telematiche e dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, validata dalla Direttrice dell'Area di coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, riferisce quanto segue.

L'attuazione del "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia", che definisce gli indirizzi regionali in materia di infrastrutturazione a banda larga e ultralarga (Next Generation Access) adottato con DGR 1339 del 15 Giugno 2011, ha visto di recente il determinarsi di condizioni interne ed esterne all'Amministrazione funzionali ad un'opportuna accelerazione delle fasi implementative dello stesso.

I nuovi e positivi elementi di contesto regionale e nazionale intervenuti sono rappresentati dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per lo Sviluppo Locale avvenuta in data 25 Luglio 2013 con il Ministero per lo sviluppo Economico (che ha prodotto una maggiore disponibilità di risorse da investire nella realizzazione sul territorio di reti di connettività in banda larga) e il definirsi di un quadro strategico nazionale sul tema, con l'approvazione della procedura di notifica del regime di aiuto "n. SA.34199 (2012/N) Italia. Piano digitale - Banda ultralarga" avviata dal MISE (Decisione C(2012)9833 del 18 dicembre 2012 della Commissione Europea).

Questi fattori hanno consentito all'Amministrazione Regionale di percorrere, con l'adozione della DGR 1777/13 "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Misure per una immediata attuazione della banda ultra larga a favore dei cittadini pugliesi Linee di indirizzo", un processo destinato a portare a compimento l'Azione 2 "Reti NGA per le Aree Industriali, eliminazione del Digital Divide di 1° livello" del Piano Strategico Regionale sulla banda larga in Puglia e ad anticipare i tempi di implementazione dell'Azione 3 "Reti NGA per i cittadini", rispetto alla pianificazione temporale originariamente prefigurata.

Si ricorda che con la citata DGR 1777/13 l'Amministrazione Regionale ha formalizzato l'adesione alla sopra indicata misura di aiuto nazionale "n. SA.34199 (2012/N) Italia. Piano digitale - Banda ultralarga" e con successiva DGR 2345/13 sono stati approvati lo "Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultralarga nel territorio della regione Puglia" e lo "Schema di Convenzione Operativa per la realizzazione di reti a banda ultralarga nelle aree strategiche della regione Puglia in coerenza con il progetto strategico nazionale".

La stessa DGR 1777/13 ha individuato il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni quale Amministrazione Delegata per la realizzazione degli interventi infrastrutturali a banda ultralarga nelle aree strategiche della regione Puglia, con il compito - tra l'altro - di predisporre il bando di gara, di selezionare il beneficiario ed in genere di sovrintendere alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento, raccordandosi con l'Amministrazione Regionale anche per il tramite del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio istituito con Determina della Direttrice dell'Area Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione n. 13 del 17/12/2013.

L'obiettivo specifico dell'intervento regionale, finanziato per un importo di € 63.181.587,87 (al lordo delle quote da assegnare al MISE), rappresenta il cofinanziamento di un progetto di investimento (per una quota massima del 70%) da presentarsi a cura di operatori privati, che partecipino ad un bando pubblico, rivolto alla realizzazione di una rete di accesso passiva a banda ultra larga.

Gli operatori in risposta al bando dovranno presentare una soluzione tecnico-economica per la costruzione di una rete a banda ultralarga nonché un business plan che garantisca lo sviluppo di un "mercato della banda ultralarga" in alcune zone in fallimento di mercato, con condizioni di contesto socio-economico abilitanti la creazione o l'incremento della domanda e dell'offerta di servizi digitali avanzati.

La presenza di domanda e di offerta di servizi digitali avanzati, invero, è basilare per lo sviluppo di un sottostante mercato della banda ultralarga, giacché questa nasce per supportare essenzialmente il trasporto di dati cd. "pesanti", in ambiti applicativi che siano caratterizzati da una certa significatività qualitativa e quantitativa in termini di servizi su rete.

Questo intervento segue ad azioni dell'Amministrazione Regionale in corso di conclusione sui territori svantaggiati sotto il profilo del digital divide di base, grazie ai quali la popolazione pugliese risulta coperta fino al 98%. Per altro verso, esso costituisce la prima fase di infrastrutturazione a banda ultralarga del territorio regionale, che potrà vedere una successiva estensione sui territori ad oggi non raggiunti, nell'ambito della programmazione 2014-2020, al fine di conseguire pienamente gli obiettivi di accesso alla rete previsti dalla Strategia Europa 2020 (disponibilità di accessi base per tutti i cittadini entro il 2013; disponibilità di accessi a 30 Mbps per tutti i cittadini entro il 2020; disponibilità di accessi a 100 Mbps per il 50% delle abitazioni il 2020).

Le recenti fasi attuative dell'intervento hanno visto la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in data 16/12/2013 da parte della Direttrice pro tempore dell'Area Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione e del Capo Dipartimento delle Comunicazioni del MISE. Successivamente con DD n. 13 del 17/12/2013 della Direttrice dell'Area Sviluppo Economico, è stato costituito, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo medesimo, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio sopra menzionato composto da quattro componenti: la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e il Direttore della Divisione Informatica e Telematica di Innovapuglia S.p.A. per la Regione e da due rappresentanti del MISE.

I compiti del Comitato sono descritti all'art. 3, comma 6, dell'Accordo di Programma e contemplano, tra l'altro, quanto segue: "a. Elaborare successivamente alla firma della convenzione operativa il documento tecnico, costituente il Piano degli Interventi, che definisce le aree di intervento e i requisiti minimi di servizio, tenendo conto delle evidenze emerse dalle consultazioni pubbliche per la banda ultra larga sul territorio nazionale effettuata dal Ministero, sulla base dell'applicazione dei criteri per l'individuazione delle aree medesime come saranno stabiliti nella convenzione operativa e della provvista regionale come definitivamente quantificata. b. Proporre alle parti eventuali varianti nella definizione tecnica dei criteri per l'individuazione delle aree da infrastrutture o del modello attuativo adottato della misura d'Aiuto nazionale, in considerazione dell'evoluzione della situazione di contesto e di ogni altro aspetto che possa comportare una rideterminazione delle azioni amministrative, in funzione di un migliore perseguimento dell'interesse pubblico".

Successivamente alla costituzione del Comitato, in data 19/12/2013 è stata sottoscritta la Convenzione Operativa dalla Dirigente pro tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Direttore Generale pro tempore per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di radiodiffusione del Dipartimento

per le Comunicazioni, del MISE.

L'art. 8 della Convenzione Operativa approvata ha indicato la popolazione attiva, le imprese insediate ed il reddito quali criteri per la determinazione specifica delle aree oggetto di intervento, che ai fini della legittimità dello stesso dovranno risultare zone a fallimento di mercato (sulla base della consultazione per gli operatori di telecomunicazioni per la Banda UltraLarga sul territorio nazionale effettuata dal MISE).

L'applicazione degli indicati criteri risponde ad una valutazione di merito che mira al perseguimento, nella situazione di scenario data, del maggior risultato in termini di efficacia dell'intervento, con l'infrastrutturazione di territori che risultano vivaci sotto l'aspetto demografico ed economico e quindi potenzialmente attrattivi ad operatori che intendano investire proprie risorse. La potenziale attrattività di un territorio costituisce una condizione essenziale perché abbia esito positivo e significativo l'intervento pubblico in oggetto, tenendo presente che l'operatore privato dovrà investire una quota pari al 30% del valore del progetto complessivo che ammonta ad un importo non inferiore ad € 26.455.033,44.

Con l'obiettivo di massimizzare i risultati delle Azioni 2 "NGA per le Aree Industriali" e 3 "NGA per i cittadini" del Piano Strategico Regionale per la banda larga in Puglia, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha elaborato dei pesi per ciascun criterio così distribuiti: a) popolazione attiva (50%); b) imprese insediate (35%); c) reddito (15%). Inoltre ha svolto un approfondimento tecnico sul criterio "imprese" formulando un possibile indice di competitività che tiene conto di quattro fattori di attrazione potenziale per i servizi di banda ultralarga (imprese registrate per Comune; imprese registrate con valore produzione superiore ad 1 milione di Euro; addetti operanti in aziende del territorio; società di capitale per Comune) elaborato in collaborazione con Unioncamere Puglia.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Comitato sulla base di quanto indicato dall'Accordo e dalla Convenzione Operativa, ha predisposto il Piano degli Interventi (Allegato A) sopra menzionato, individuando i primi n. 45 Comuni ad oggi raggiungibili sulla base delle risorse attualmente disponibili, ferma restando la possibilità per l'operatore che realizzerà l'intervento di presentare offerte migliorative, estendendo la geografia delle aree raggiunte ovvero offrendo servizi qualitativamente più elevati.

Ciò premesso con il presente provvedimento, per le motivazioni sopra riportate, si intende:

- di stabilire per ciascun criterio già identificato con DGR 2345/13 un peso specifico ed in particolare per a) popolazione attiva (50%); b) imprese insediate (35%); c) reddito (15%);
- di stabilire che al criterio b) "imprese insediate" si applica un indice di competitività che tiene conto di quattro fattori di attrazione potenziale per i servizi di banda ultralarga (imprese registrate per Comune; imprese registrate con valore produzione superiore ad 1 milione di Euro; addetti operanti in aziende del territorio; società di capitale per Comune) elaborato in collaborazione con Unioncamere Puglia;
- di approvare il Piano degli Interventi elaborato dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (Allegato A), che sottoscritto diverrà parte integrante e sostanziale della convenzione operativa, il quale definisce in dettaglio l'applicazione dei criteri di selezione delle aree di intervento e le aree medesime nonché i requisiti minimi di servizio, tenendo conto delle evidenze emerse dalle consultazioni pubbliche per la banda ultra larga sul territorio nazionale, effettuata dal Ministero e dell'ammontare della provvista regionale come quantificata.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art.4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la suesposta relazione;

- di stabilire per ciascun criterio già identificato con DGR 2345/13 un peso specifico ed in particolare per

a) popolazione attiva (50%);

b) imprese insediate (35%); c) reddito (15%);

- di stabilire che al criterio b) "imprese insediate" si applica un indice di competitività che tiene conto di quattro fattori di attrazione potenziale per i servizi di banda ultralarga (imprese registrate per Comune; imprese registrate con valore produzione superiore ad 1 milione di Euro; addetti operanti in aziende del territorio; società di capitale per Comune) elaborato in collaborazione con Unioncamere Puglia;

- di approvare il Piano degli Interventi elaborato dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (Allegato A), che sottoscritto diverrà parte integrante e sostanziale della convenzione operativa, il quale definisce in dettaglio l'applicazione dei criteri di selezione delle aree di intervento e le aree medesime nonché i requisiti minimi di servizio, tenendo conto delle evidenze emerse dalle consultazioni pubbliche per la banda ultra larga sul territorio nazionale effettuata dal Ministero e dell'ammontare della provvista regionale come quantificata.

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola